

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO:

Decisione di contrattare per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di: MATERIALE DI CONSUMO SERVIZI IGIENICI

Ditta: VIRCOL SRL

con sede in: 21018 SESTO CALENDE VA

In via: VIA ONEDA, 21

P IVA: 00314470121

Progetto: Gestionale IGM – GAE 603 – DSB.AD006.437

CUP:

Voce del Piano: 13017

Responsabile Progetto: GIOVANNI MAGA

Importo netto €: 2.160,08

Importo comprensivo di IVA €: 2.635,30

<https://www.urp.cnr.it/281291-2024>

IL DIRETTORE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche – DPCNR n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. AMMCNT-CNR n. 241776 del 10 luglio 2024, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0021110 del 1° novembre 2023, ed entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche – DPCNR n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. AMMCNT-CNR n. 241776 del 10 luglio 2024, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0021110 del 1° novembre 2023, ed entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO l'articolo 31 del nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche in vigore dal 1° agosto 2024, i compiti di ragioneria saranno svolti, in attesa dell'approvazione del nuovo RACF, dal Segretario Amministrativo (art 12 comma 4 ROF DPCNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411);

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 e dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 36/2023 sopra richiamato;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche

rubricato *“Decisione di contrattare”* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il decreto della Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 68780 del 29.02.2024 con cui al Prof. Marco Foiani è stato attribuito l’incarico di Direttore dell’Istituto di Genetica Molecolare Luigi Luca Cavalli-Sforza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01.03.2024;

VISTA la delibera n. 371/2023 del CDA in data 28/11/2023 con la quale viene approvato il bilancio di previsione del CNR per l’anno 2024;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l’articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTA la richiesta di acquisto i cui dettagli sono indicati in oggetto e

- **Opzione B:** il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato (effettuata su MePA/mercato libero/cataloghi accessibili in rete oppure mediante avviso pubblico), i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima;

VISTO l’art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell’Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VALUTATA l’opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all’operatore economico in oggetto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell’art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione l’operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che è possibile procedere all’affidamento al contraente uscente poiché non trova applicazione il principio di rotazione in conseguenza della particolare struttura del mercato e dell’effettiva assenza di alternative e che l’affidatario medesimo ha svolto accuratamente il precedente contratto;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto indicato all’art. 49, comma 6, del Codice è possibile derogare dall’applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 53 del Codice

- **Opzione A:** non sussistono particolari ragioni per la richiesta di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data con delibera n. 371/2023 del CDA 28.11.2023;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del progetto allocati al GAE e con voce del piano indicati in oggetto.

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura/il servizio in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione del servizio/fornitura, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice all'operatore economico indicato in oggetto, per un importo pari a Euro 2.160,08 comprensivo di Euro 0,00 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge,
2. **DI NOMINARE** la Dott.ssa Stefania Riboni Responsabile Unico del Procedimento il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
 - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;
 - procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite i servizi preposti;
3. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
4. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
5. **DI IMPEGNARE** la spesa per un importo pari all'importo oltre IVA in oggetto sui fondi del progetto, allocati al GAE e alla Voce del piano indicate in oggetto;
6. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice.

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

**Visto di copertura finanziaria
e regolarità amministrativo-contabile
il Segretario Amministrativo
Dott. Davide Ceresa**

**Direttore IGM LLCs
Prof. Marco Foiani**